



Partita IVA: 01525450688
C.F. e Iscrizione Registro Imprese Pescara 91018080688
Capitale Sociale Euro 364.000,00 interamente versato

Via Montesecco n. 56/A - 65010 SPOLTORE (PE)

☎ **0854961234** 📠 **0854961234**

Email info@ambientespaonline.it

PEC ambiente@raccomandata.eu

Sito Web www.ambientespaonline.it

Prot. n. ro 832

Lì 9 novembre 2015

BANDO DI GARA PER PROCEDURA RISTRETTA ACCELERATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO FINALE, CON EVENTUALE SELEZIONE ED AVVIO AL RECUPERO DELLE FRAZIONI RECUPERABILI, DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI IN MODO INDIFFERENZIATO, PRODOTTI DA ALCUNI COMUNI SOCI DI AMBIENTE S.p.A.

Cod. CER 200301 Rifiuti urbani non differenziati e CER 200303 - Residui urbani della pulizia stradale

PERIODO **1° gennaio 2016-31 dicembre 2017**

CIG. n. **646302836D**

CPV **90513000-6**

Trasmesso alla Gazzetta Ufficiale Unione Europea in data 11 novembre 2015

Pubblicato sul GURI -Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale-Contratti Pubblici in data 13 novembre 2015

In ottemperanza della determina a contrattare dell’Amministratore Unico Avv. Massimo Santarelli del 30 ottobre 2015 (art. 55 – comma 3°- D.Lgs. 163/2006).

1. ENTE APPALTANTE

AMBIENTE S.p.A. Via Montesecco n. 56/A

Codice fiscale e partita IVA: 01525450688

C.F. e Iscrizione Registro Imprese Pescara 91018080688

Capitale Sociale Euro 364.000,00 interamente versato

Telefono: **0854961234** fax n. **0854961234**

E-Mail: info@ambientespaonline.it - Internet: www.ambientespaonline.it

Pec: ambiente@raccomandata.eu

Stato : Italia

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Appalto dei servizi con procedura ristretta accelerata, ai sensi dell’art. 3, commi 34 e 38, art. 55, comma 2, 70 e 83 del D. Lgs. vo 12.4.2006, n. 163 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare secondo le modalità della procedura ristretta accelerata in quanto la Stazione appaltante si trova a dover operare in assenza, conclamata, di intervento sostitutivo da parte degli organi preposti e deputati ad assicurare comunque la gestione del servizio integrato dei rifiuti e/o parti dello stesso, nelle more della costituenda A.G.I.R. della Regione Abruzzo, come da previsioni normative specifiche contenute nella Legge 36.2013 R.A. e nelle Determinine nn. 13 e 33 di nomina del Commissario Straordinario A.G.I.R. emanate il 27.1.2015 e 13/02/2015.

Detta mancata attivazione si è concretizzata solo di recente, in relazione alla mancata risposta e mancato riscontro dato a specifico atto di messa in mora da parte di Comune socio ed alle

difficoltà attestate nelle procedure di costituzione della riferita A.G.I.R. derivate dal fatto che fino al 4.11.2015, 6 comuni hanno deliberato di non approvare la convenzione, 13 hanno rinviato la seduta consigliare e 45 risultano inadempienti, con conseguente necessità di nomina di specifici commissari *ad acta* da parte dell'Ente Regionale.

Ulteriore motivo nella scelta della procedura accelerata risiede nel fatto che i suoi tempi più stretti da un lato garantiscono il completamento della procedura (ivi comprese le eventuali sospensioni delle procedure da parte del seggio e della Commissione di gara) per il 31.12.2015, dando la possibilità per i 16 Comuni soci di poter prevedere nei propri bilanci, previsionali e/o di assestamento, per l'esercizio 2016 il costo relativo al servizio appaltato, nei termini di approvazione dei relativi documenti.

Il tutto nell'auspicio di reperire miglior e più concorrenziale prezzo del servizio e dall'altro con l'esigenza di scongiurare ovvero limitare i maggiori costi per i Comuni rappresentati, che potrebbero derivare dalla prosecuzione del servizio ai corrispettivi attuali.

3. OGGETTO, IMPORTO DELL'APPALTO E TIPO DI APPALTO

Trattamento e smaltimento finale, con eventuale selezione ed avvio al recupero delle frazioni recuperabili, dei rifiuti urbani raccolti in modo indifferenziato, prodotti da alcuni Comuni soci di Ambiente S.p.A. ed in particolare quelli di cui al Cod. CER 200301- Rifiuti urbani non differenziati per un quantitativo stimato pari a t 35.602,81/a – dati 2013 Osservatorio Regionale Rifiuti e quelli di cui al Cod. CER 200303 - Residui della pulizia stradale, per l'anno 2015 previsionalmente stimati in riferimento, con arrotondamento al numero inferiore, rispetto al dato acquisito per l'anno 2014.

Periodo 1° gennaio 2016 -31 dicembre 2017 secondo le modalità indicate nel disciplinare della gara.

L'importo presunto complessivo dell'appalto per tutta la durata contrattuale è stimato in:

- **€ 9.433.524,98, oltre iva come per legge** (importo soggetto a ribasso)

Con possibilità di incremento, decremento del flusso dei rifiuti pari al 10 % rispetto ai dati esposti nella presente procedura :

riferiti all'anno 2013 (t/a per i 16 Comuni serviti) per i rifiuti sotto il Codice Cer 200301 (€ 129,00/t x 35.602,81 t/a x 2)

riferiti al dato previsionalmente stimato per il 2015 rispetto ai dati in possesso della S.A. per tutto il 2014, per i rifiuti al Codice Cer 200303 (€ 129,00/t x 1.000 t/a x due, arrotondate in difetto, come da capitolato)

- € 10.000,00 previsti quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, così determinati in quanto la stazione appaltante non ha la disponibilità giuridica del luogo in cui si svolge l'appalto.

Categoria di servizi: N. 16 (Allegato II A - Elenco dei servizi di cui artt. 20 e 21 D.Lgs. 163/2006)

Codice NUTS: ITF13.

4. LUOGO DI ESECUZIONE

In riferimento al luogo di produzione dei rifiuti, i territori dei Comuni di

MONTESILVANO

CITTA' S. ANGELO

SPOLTORE

CAPPELLE SUL TAVO

MOSCUFO

ELICE

NOCCIANO

SAN VALENTINO

CARPINETO DELLA NORA

CIVITAQUANA

BRITTOLI

SALLE

LETTOMANOPPELLO

come da manifestazioni di interesse pervenute alla stazione appaltante

5. DURATA

Il servizio da appaltare avrà la durata dal **1° gennaio 2016-31 dicembre 2017**.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 11 – comma 12- D. Lgs. 163/2006, la stazione appaltante potrà a nome e per conto dei Comuni soci richiedere l'anticipazione dell'esecuzione dell'appalto, anche in pendenza della stipulazione del contratto.

6. DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTI DI RIFERIMENTO

D. Lgs. n. 152/2006; D. Lgs. n. 163/2006 e regolamento attuativo; D. Lgs. n. 267/2000; normativa vigente relativa all'oggetto dell'appalto e alle attività connesse.

7. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE RICHIESTA DI INVITO

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 12.4.2006, n. 163, nonché i soggetti dotati degli idonei requisiti stabiliti in un Paese dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 1, comma 224 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 nonché, a pena di esclusione, quelli indicati al successivo punto 8.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. REQUISITI GENERALI.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara gli Operatori Economici dovranno documentare il possesso dei requisiti in elenco, dei quali sarà richiesta la comprova (qualora il materiale documentale atto alla comprova dei requisiti non sia stato già inserito nel plico contenente la Richiesta d'Invito) con le modalità descritte dall'art. 48 del D. Lgs. 163/2006 e s. m. ed i., in seguito alla ricezione delle offerte, ai sensi del punto 2.5 della Determinazione AVCP n. 5.2009.

2. REQUISITO RELATIVO AL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI PROSSIMITA'

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 182, comma 3 del D.Lgs. 152.2006 ed nonché dell'art. 2, comma 186 bis della L. 191.2009 e della Legge Regione Abruzzo n. 36.2013 che prevedono l'abrogazione degli ATO su base provinciale e l'istituzione di Ambito Regionale di estensione regionale, con istituzione dell'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR), ente rappresentativo di tutti i comuni dell'ATO Abruzzo, a cui i comuni regionali, partecipano obbligatoriamente, organo istituendo, gli operatori economici dovranno dimostrare, pena l'esclusione dalla presente procedura, la titolarità e/o la disponibilità di un impianto autorizzato dalla competente Autorità, con sede entro l'ambito regionale, presso il quale dovranno obbligatoriamente essere trattati i rifiuti oggetto del presente appalto e più precisamente quelli urbani, indifferenziati prodotti dai 16 indicati comuni soci di Ambiente S.p.A., con loro smaltimento finale ed eventuale selezione delle frazioni recuperabili.

2.1 Nel caso di operatori economici che non risultino in possesso quali titolari dell'impianto di smaltimento a questi ultimi si richiede di indicare, a pena di esclusione e in sede di "Richiesta di invito" a quale titolo diverso dispongano della possibilità di accesso all'impianto stesso, esibendo il contratto, l'autorizzazione ovvero altro materiale documentale che risulti utile allo scopo, nel rispetto in ogni caso della normativa vigente : detto titolo di disponibilità dovrà essere posseduto alla data di pubblicazione del presente bando, anche nell'ipotesi di avvalimento, e dovrà prevedere,

pena l'esclusione dalla presente procedura di gara, l'utilizzo dell'impianto per il periodo di durata della presente procedura (2 anni).

3. REQUISITI

Ai fini della partecipazione alla presente gara gli Operatori economici dovranno possedere i seguenti requisiti.

3.1 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

I concorrenti della procedura di gara in oggetto, se cittadini italiani o di altro stato membro della C.E., dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di idoneità in elenco :

- a) iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui ha sede nella Repubblica Italiana, per attività rientranti nell'oggetto del presente appalto ovvero per società, cooperative, consorzi di cooperative, l'iscrizione all'Albo di cui al D.M. 23.6.2004, precisando i dati dell'iscrizione;
- b) iscrizione alla categoria 8 dell'Albo nazionale dei Gestori Ambientali – Classe C (solo nel caso di operatori economici interessati che siano imprese di intermediazione)
- c) essere proprietario/gestore ovvero titolare di diritto che garantisca la disponibilità derivante da valido contratto, per le volumetrie biennali previste di R.S.U. e per la durata dell'appalto, per impianto per trattamento e smaltimento Rsu indifferenziati con eventuale selezione delle frazioni recuperabili, autorizzato dall'Autorità competente (Regione Abruzzo).

3.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 41 del D. L.gs. 163.2006 e s. m. ed i. , i soggetti, a dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria dovranno possedere :

- Almeno due referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito con attestazione, in particolare, che "l'impresa ha fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità". Il presente requisito dovrà essere posseduto da ciascun partecipante ad eventuale raggruppamento o consorzio. In caso di R.T.I. di tipo orizzontale o consorzio di imprese (art. 34, comma 1, lett. D), e) D.L.gs. 163.2006) quanto ai requisiti di capacità economica e finanziaria ogni impresa parte del raggruppamento deve presentare almeno una (1) dichiarazione bancaria rilasciata da primario istituto di credito che attesti la solidità economica dell'impresa stessa e la sua puntualità e regolarità nell'onorare gli impegni assunti, in ogni caso dovendosi soddisfare il possesso delle due referenze bancarie da parte dell'organismo.

9. DIVIETI DI PARTECIPAZIONE

Sono esclusi dalla partecipazione i soggetti che si trovano in una o più delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 , lettere a), b), c), d), e), f), g) h), i), l), m), m-ter), m-quater) del D.L.gs. 163.2006 e s. m. ed i..

Le dichiarazioni di cui alle lettere b), c) e m) ter del citato art. 38, comma 1, devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificatamente :

- per le imprese individuali : dal legale rappresentante e dai Direttori Tecnici dell'impresa, qualora questi ultimi siano persone diverse dallo stesso legale rappresentante;
- per le società commerciali, le cooperative ed i loro consorzi : dai Direttori Tecnici dell'impresa e da tutti i soci, se si tratti di s.n.c.; dai Direttori Tecnici e da tutti i Soci accomandatari, se si tratta di s.a.s.;
- dagli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal Direttore Tecnico o dal Socio Unico persona fisica, ovvero dal Socio di maggioranza in caso società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- i requisiti di cui sopra devono essere attestati anche riguardo ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera d'invito.

In riferimento alla normativa vigente si osservano i seguenti divieti :

- è vietata l'associazione in partecipazione, ai sensi dell'art. 37, comma 9;
- non possono partecipare alla medesima gara , pena l'esclusione, concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte imputabili ad un unico centro decisionale;
- è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma

individuale quando partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

- nel caso di RTI orizzontale o consorzio di imprese, costituiti e costituendi, di cui all'art. 34, comma 1, lett. B) e lett. C), del D. L.gs. 163.2006 e s. m. ed i. gli operatori economici partecipanti sono tenuti ad indicare, in sede di domanda di invito,

- le parti di servizio da eseguirsi da parte di ognuno (co. 4) dei partecipanti, tenendo conto che i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo, devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (co. 13);

- il possesso dei requisiti di partecipazione anche in riferimento all'art. 8 del Bando.

Questi requisiti dovranno, pena l'esclusione, essere specificati dai componenti del raggruppamento all'atto della partecipazione alla gara, a partire dalla richiesta di invito ed in ogni caso posseduti a norma di legge, pena l'esclusione dalla gara, da ciascun partecipante alla R.T.I. costituita ovvero costituenda in misura esattamente corrispondente alla quota di partecipazione.

In caso di inosservanza di tale divieto troverà applicazione l'art. 353 del codice penale.

10.PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Prima fase

Ai sensi dell'art. 55, comma 6, del D.L.gs. 163.2006 e s. m ed i. e dell'art. 6 della Determinazione 4 del 10 ottobre 2012 dell'AVCP "Bando tipo. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1 bis, del Codice dei contratti", la stazione appaltante fornisce come allegato (**allegato A**) al presente bando, il modello di domanda di invito che gli operatori economici, potranno, utilizzare onde partecipare alla stessa.

Le domande di invito degli operatori economici interessati, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 ed entro i termini indicati nel presente bando, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

La richiesta d'invito di cui sopra dovrà essere compilata e sottoscritta (ciascuno per conto dell'Operatore Economico che rappresenta) da :

- legale Rappresentante dell'Impresa Concorrente (nel caso di impresa singola);

- i legali Rappresentanti di ogni Operatore Economico che abbia intenzione di costituire un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, un consorzio o un GEIE non ancora costituiti.

La richiesta di invito potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso andrà prodotta la relativa procura notarile, secondo la normativa vigente.

Per i concorrenti non residenti in Italia dovrà essere presentata la richiesta di invito e/o la documentazione idonea equivalente, in lingua italiana.

Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione :

- la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, sottoscritta dalla stessa, pena l'esclusione dalla procedura, da ciascun soggetto di cui all'art. 38, co. 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. di ogni Operatore Economico partecipante ad eccezione del Soggetto che sottoscrive la relativa dichiarazione (es. soci, amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nonché dai direttori tecnici), attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.38,comma1–lett. b), c) e m-ter) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

- la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, sottoscritta dalla stessa, pena l'esclusione dalla procedura, con la quale i Legali Rappresentanti degli Operatori Economici dichiaratisi interessati autocertificheranno il possesso dei requisiti generali di partecipazione ed in particolare, pena l'esclusione dalla procedura e la mancata conseguente partecipazione alla successiva fase, di tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 del Bando.

Si prescrive che i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute, dovendo attestare il rilascio del documento come di seguito indicato ed in particolare :

- collegandosi al sito <http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ Servizi Accesso Riservato>, secondo le istruzioni ivi contenute;

- acquisire il "PASSOE" (art. 2, comma 3.2, della delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre

2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.) da produrre in sede di partecipazione alla gara, come già specificato. In ogni caso, qualora si riscontrassero inadeguatezze del sistema, la stazione appaltante si riserva la possibilità di effettuare in via documentale le verifiche dei requisiti generali e speciali e procedere regolarmente con la gara.

La richiesta di invito, recante l'indicazione della gara così come descritta nel presente Bando e la denominazione, sede legale ed indirizzo dell'operatore economico, deve pervenire nel rispetto dei termini di legge e della *lex specialis* presso l'indirizzo di cui al punto 1 del Bando, nel relativo plico di invio, debitamente controfirmato nei lembi, pena l'esclusione dalla presente procedura.

Il recapito della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non escluso il caso fortuito, la forza maggiore ed il fatto di terzi, non giunga a destinazione in tempo utile. Non verrà giustificata l'inosservanza del termine, anche se la stessa fosse determinata da disguidi postali.

Il seggio di gara designato dalla Stazione appaltante, nel giorno e nell'ora indicata, procederà all'apertura delle domande di partecipazione ed ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163.2006 e s. m. ed i., provvederà a verificare :

A) la correttezza formale della "RICHIESTA DI INVITO" che dovrà essere redatta seguendo le prescrizioni, indicazioni e la documentazione di seguito esplicitata

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI INVITO

A) Istanza di partecipazione ovvero domanda di invito e con plico autonomo, debitamente sigillato e controfirmato nei lembi, pena l'esclusione dalla presente procedura, dichiarazione sostitutiva in carta libera sottoscritta dal legale rappresentante o da procuratore fornito dei poteri necessari dell'impresa offerente nelle forme di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 attestante:

1. I dati relativi al legale rappresentante e dell'eventuale procuratore speciale (nazionalità, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, codice fiscale) e nel caso di Procura Speciale l'atto di procura in copia notarile autenticata.

2. L'esatta denominazione o ragione sociale dell'Impresa, la sede legale e l'esatta sua collocazione con indirizzo, e numero civico, località, città e/o comune, il numero di codice fiscale/partita IVA, il numero di telefono o fax e l'eventuale indirizzo e-mail e CCNL applicato e il n. dipendenti.

3. Identificazione di tutti i titolari di cariche sociali, compresi i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera d'invito; i dati anagrafici quali nome, date di nascita, residenza e poteri di tutti i direttori tecnici e dei seguenti soggetti, compresi anche eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

- impresa individuale: titolare;
- società in nome collettivo: tutti i soci;
- società in accomandita semplice: tutti gli accomandatari;
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

4. La disponibilità di un impianto autorizzato al trattamento con smaltimento finale ai sensi di legge dei rifiuti identificati dai codici CER 200301 e 200303, indicando espressamente il titolo del possesso, la sede operativa del detto impianto, il suo preciso indirizzo, via, civico e località, nonché il possesso dei requisiti di idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria.

5. Iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per l'attività inerente i servizi oggetto dell'appalto.

6. Iscrizione all'INAIL (con indicazione di tutte le posizioni e relative sedi).

7. Iscrizione all'INPS (con indicazione di tutte le posizioni e relative sedi).

8. Non trovarsi in alcuna delle clausole di esclusione di cui all'art. 38 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ed in particolare che per i titolari di cariche sociali, compresi i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera d'invito, non sussistono le situazioni previste dall'art. 38, comma 1, lett. c) del citato decreto (ovvero, indicare i soggetti la cui condotta è stata penalmente sanzionata, nonché gli atti o misure adottati dall'impresa per la completa dissociazione da essi).

9. L'insussistenza delle situazioni indicate quali cause di esclusione dall'art.38, comma1– lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter), m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; le

dichiarazioni di cui alle lettere b), c) e m-ter) del citato art.38 devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificatamente:

- per le imprese individuali dal titolare e dai direttori tecnici dell'impresa qualora quest'ultimi siano persone diverse dal titolare;
- per le società commerciali, le cooperative ed i loro consorzi: dai direttori tecnici ed a tutti i soci, se si tratta di s.n.c.; ai direttori tecnici e a tutti i soci accomandatari, se si tratta di s.a.s.;
- dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. Ogni dichiarazione di cui sopra dovrà essere corredata da fotocopia di un valido documento di identità del Dichiarante.

10. Essere in regola con le disposizioni salariali, previdenziali, assicurative ed antinfortunistiche disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria, secondo quanto previsto dai CCNL vigenti, a favore di chiunque, a qualunque titolo, lavori per essa.

11. Osservanza delle disposizioni della legge 12.03.1999 n. 68, inerente il diritto al lavoro dei disabili, ove applicabile.

12. Non essere incorsi per colpa propria, in provvedimenti di risoluzione di contratti con enti pubblici nel triennio 2011-2012-2013 (ovvero, indicarne i motivi).

13. Insussistenza di rapporti di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti alla gara.

14. Non essersi accordato né di accordarsi successivamente con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza.

15. Insussistenza della contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come partecipante ad un raggruppamento d'impresе consorziato indicato quale esecutore della fornitura da parte di un consorzio.

16. Aver assolto gli obblighi previsti dal d.lgs. n. 81/2008 e s.m. e i..

17. Aver assolto gli obblighi di cui al d.lgs. n. 196/2003.

18. Accettazione integrale delle disposizioni del bando di gara, del disciplinare e del capitolato d'oneri.

19. Ritenerе l'importo complessivo presunto dell'appalto equo e remunerativo.

20. Possesso di adeguata capacità economico-finanziaria, da comprovarsi mediante idonee referenze di almeno due istituti bancari.

21. Dichiarazione sulla moralità professionale di tutti i titolari di cariche sociali.

Nel caso di RTI orizzontale o consorzio di imprese, costituite e costituende, poiché l'art. 37, comma 4, in combinato disposto con il comma 13, del D. lvo 12 aprile 2006 n. 163, prescrive l'obbligo di specificare le parti di servizio da eseguirsi da parte di ognuno (co. 4) dei partecipanti e, con disposizione valida anche per gli appalti di servizi, che i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo, devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (co. 13), si prescrive, pena l'esclusione dalla gara decretata sin da questa fase, che :

22.1 sia dichiarata la quota dei servizi assicurata da ciascun operatore economico partecipante al R.T.I.

22.2 sussista una perfetta corrispondenza tra quota di servizi eseguita dal singolo operatore economico e quota di effettiva partecipazione al raggruppamento

22.3 che l'una e l'altra quota di cui al punto 22.2 al pari del possesso dei requisiti di partecipazione di cui sopra (anche in riferimento all'art. 8 del Bando) siano specificati dai componenti del raggruppamento all'atto della partecipazione alla gara, a partire dalla richiesta di invito ed in ogni caso posseduti a norma di legge, pena l'esclusione dalla gara, da ciascun partecipante alla R.T.I. costituita ovvero costituenda in misura esattamente corrispondente alla quota di partecipazione

23. dimostrazione di possesso del "PASSOE" - documento attestante che l'operatore economico concorrente può essere verificato tramite AVCPass - di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità, rilasciato secondo le modalità richiamate ai punti 11 e 17. Il concorrente dovrà allegare alla documentazione amministrativa il Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso la soppressa Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (ora A.N.A.C.).

B) la corretta allegazione ed eventuale documentazione contenuta nell'autonomo plico, debitamente controfirmato nei lembi, requisito prescritto pena l'esclusione ut supra specificato, contenente la documentazione amministrativa richiesta

C) che non siano state presentate domande da soggetti tra loro in situazione di controllo, sulla base della dichiarazione sostitutiva di cui all'allegata procedura, ai sensi della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si ribadisce:

la stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice degli appalti e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

E' comunque norma di riferimento, sia per quanto attiene la indicazione di "irregolarità essenziale" che di ricorso al "soccorso istruttorio" la determinazione n. 1 del 08/01/2015 e successivo Comunicato del Presidente del 25/03/2015 emanate dall'ANAC.

Si fa inoltre presente che, in attuazione dell'art. 39 della legge 114/2014, la mancanza, l'incompletezza o le irregolarità essenziali delle dichiarazioni sostitutive dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del Codice, in caso di regolarizzazione, comporterà l'obbligo del concorrente che vi ha dato causa al pagamento in favore del Comune della sanzione pecuniaria pari all'1 per mille dell'importo dell'appalto, il cui versamento dovrà essere garantito con la cauzione provvisoria. In tale ipotesi, al concorrente sarà assegnato un termine di 10 gg. per procedere all'integrazione/regolarizzazione delle predette dichiarazioni, decorso inutilmente il quale, il concorrente sarà escluso dalla gara. In caso di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la Stazione Appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

L'apertura dei plichi contenenti le "Domande di invito" alla presente gara sarà svolta in forma pubblica, previo accreditamento che sarà rilasciato ai sensi della L. 241/1990 a chi documenti l'interesse a partecipare alla procedura (con possibilità di procura speciale), in applicazione di quanto previsto dall'articolo 13, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 163.2006 e s. m. ed i..

Seconda fase

All'esito della detta fase della procedura di gara, sarà redatto a cura del seggio di gara costituito, con relativo provvedimento del R.U.P. e relativa determina dell'A.U. un'elenco nel quale saranno indicati gli operatori economici ammessi alla fase successiva della gara.

La S.A. si riserva di inviare, previa valutazione delle richieste, agli operatori economici ritenuti idonei a partecipare alla gara, la Richiesta di invito a presentare l'offerta economica e tecnica contenente i riferimenti relativi al luogo, data ed ora di apertura del relativo esperimento nonché l'indicazione delle fasi del procedimento di aggiudicazione, nel rispetto delle tempistiche di gara.

Il R.U.P. sarà a disposizione degli operatori economici interessati nei giorni che vanno dal lunedì al venerdì nelle ore ufficio per ogni eventualità in merito.

Il recapito della busta, contenente due plichi autonomi contenenti, l'offerta economica e la documentazione tecnico amministrativa, come di seguito indicati, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non escluso il caso fortuito, la forza maggiore ed il fatto di terzi, non giunga a destinazione in tempo utile. Non verrà giustificata l'inosservanza del termine, anche se la stessa fosse determinata da disguidi postali.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro l'ora ed il giorno fissati per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale o di servizi privati di recapito postale. Ai fini dell'accertamento del rispetto dei termini di ricevimento dell'offerta farà fede il timbro di arrivo di protocollo, posto ad opera dell'ufficio protocollo di questa Stazione appaltante.

Gli operatori economici dovranno far pervenire : a) l'offerta economica in plico (**Busta 1**), recante l'indicazione della gara così come descritta nel presente Bando e la denominazione, sede legale ed indirizzo dell'operatore economico, presso l'indirizzo di cui al punto 1 del Bando, debitamente controfirmato nei lembi, contenuto in busta chiusa e sigillata nei lembi, pena l'esclusione; b) la documentazione tecnico amministrativa in altro plico, recante l'indicazione della gara così come descritta nel presente Bando e la denominazione, sede legale ed indirizzo dell'operatore

economico, anch'esso debitamente sigillato e controfirmato nei lembi, come da prescrizioni (**Busta 2**) di cui appresso

BUSTA 1 – OFFERTA ECONOMICA

In tale busta, chiusa e sigillata, dovrà essere inserita

A) l'offerta economica, redatta in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante indicante in cifre ed in lettere il ribasso espresso in unica percentuale, fissa ed invariabile per tutta la durata dell'appalto, da applicare al prezzo unitario di conferimento posto a base di gara. In caso di difformità tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, prevale l'indicazione più vantaggiosa per la Stazione appaltante. L'offerta sarà valida per un periodo massimo di 180 giorni dal termine di presentazione delle stesse : oltre tale data l'offerente avrà la facoltà di svincolarsi.

BUSTA 2 – DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA

A) Garanzia a corredo dell'offerta (ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006) di importo pari al 1% dell'importo complessivo della gara (pari a € 94.435,25), da prestarsi mediante cauzione o fideiussione. L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14001 o equivalenti come per legge. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

All'aggiudicatario, la cauzione provvisoria è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

B) Impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 d.lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

C) Dichiarazione con la quale il concorrente indica quali servizi, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/06, intende eventualmente subappaltare.

D) ricevuta di versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, il cui pagamento dovrà avvenire con le modalità riportate sul sito dell'Autorità.

Il termine di cui sopra verrà interrotto qualora il ritardo sia dovuto a cause non imputabili all'aggiudicatario.

La commissione di gara, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiederà, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 163.2006 e s. m. ed i., ad un campione scelto tra i candidati, in misura non inferiore al 10 % degli stessi, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara e richiesti dal bando.

La gara sarà temporaneamente sospesa onde permettere agli offerenti sorteggiati di comprovare il possesso dei detti requisiti.

Se la documentazione di tutti i soggetti sorteggiati risultasse già in possesso dell'Amministrazione non si procederà alla sospensione della gara.

Si precisa che ai sensi dell'art. 13, comma 4, della L. 180.2011, la Stazione Appaltante, nel caso di micro, piccole e medie imprese, procederà alla richiesta della documentazione probatoria dei requisiti di idoneità previsti dal D.Lgs. 163.2006 e s. m. ed i. solo per l'aggiudicataria.

La Stazione appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di :

- sospendere temporaneamente la procedura, di rimandarla a successiva data, della quale sarà data tempestivo avviso alle imprese concorrenti, qualora, nel corso delle sedute pubbliche di gara, si rendessero necessari chiarimenti, consulenze, pareri, elaborazioni dei dati e di quant'altro possa risultare necessario al corretto svolgimento della procedura di gara.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 in base ai criteri analiticamente espressi nel Capitolato di appalto e quivi in ogni caso indicati di seguito:

- al fine di rendere le offerte tra loro comparabili in termini di costo per le Amministrazioni servite, in considerazione del fatto che il costo di trasporto rimane a carico delle stesse, sarà introdotto un parametro correttivo desunto da un costo standardizzato del trasporto, assunto pari a 0,12 €/t x Km.

La lunghezza del percorso di andata e ritorno per il conferimento ai vari impianti, da inserire nel parametro correttivo, sarà calcolato, per tutti i 16 Comuni serviti, a partire convenzionalmente dal casello autostradale della A/14 sito in Città Sant'Angelo fino alla sede dei diversi impianti autorizzati degli operatori economici che riterranno di partecipare e che saranno indicati nelle domande di partecipazione alla gara.

Il prezzo contrattualizzato sarà quello offerto (in ribasso rispetto a quello posto a base d'asta) dall'operatore economico che risulterà aggiudicatario, risultato primo a seguito delle operazioni descritte nel capitolato ed a seguito dell'operazione della ponderazione con il parametro correttivo (distanza tra luogo convenzionale di cui sopra e sede dell'impianto) del prezzo offerto in ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta.

11. AVVALIMENTO

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti di cui al disciplinare di gara, possono partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento ai sensi dall'art. 49, del D.lgs. 12.04.2006, n. 163.

E' fatto divieto, pena l'esclusione dalla gara, di sottoporre ad avvalimento il requisito di partecipazione di cui al punto 8.3.1.b) del presente bando.

12. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE E DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE E DEI DOCUMENTI

I soggetti interessati dovranno, ai sensi dell'art. 70 del D.L.gs. 163.2006 e s. m. ed i. far pervenire, entro e non oltre il termine del **30/11/2015, ore 12.00**, pena l'esclusione dalla procedura di gara, la domanda di partecipazione, redatta per intero in lingua italiana, in plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo del destinatario, il nominativo dell'operatore economico e la dicitura "PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO FINALE, CON EVENTUALE SELEZIONE ED AVVIO AL RECUPERO DELLE FRAZIONI RECUPERABILI, DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI IN MODO INDIFFERENZIATO, PRODOTTI DA ALCUNI COMUNI SOCI DI AMBIENTE S.P.A.

Cod. CER 200301 Rifiuti urbani non differenziati e CER 200303 - Residui urbani della pulizia stradale"

Il suddetto plico, pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire tramite consegna a mano o per invio raccomandato, con Posta celere o Corriere all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre il termine perentorio previsto dalla normativa richiamata e decorrente come per legge dalla data di pubblicazione del Bando sul G.U.R.I. .

Gli operatori economici invitati ed ammessi alla gara dalla S.A. dovranno far pervenire, a pena l'esclusione dalla procedura di gara, le offerte economiche e quelle tecnico amministrative come sopra descritte, redatte per intero in lingua italiana, in plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo del destinatario, il nominativo dell'operatore economico e la dicitura "PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO FINALE, CON EVENTUALE SELEZIONE ED AVVIO

AL RECUPERO DELLE FRAZIONI RECUPERABILI, DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI IN MODO INDIFFERENZIATO, PRODOTTI DA ALCUNI COMUNI SOCI DI AMBIENTE S.P.A.

Cod. CER 200301 Rifiuti urbani non differenziati e CER 200303 - Residui della pulizia stradale"

Il suddetto plico, pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire tramite consegna a mano o per invio raccomandato, con Posta celere o Corriere all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre il termine perentorio previsto dalla normativa richiamata e decorrente come per legge dalla data di ricezione della lettera di invito a presentare l'offerta economica inviato dalla S.A..

L'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche e tecnico amministrative degli operatori economici che ne abbiano fatto richiesta e che saranno ammessi alla gara, sarà effettuata, in applicazione a quanto previsto dall'articolo 13, comma 2, lett. b) del D.L.gs. 163/2006 e s. m. ed i., sarà svolta in forma pubblica, previo accreditamento che sarà rilasciato ai sensi della L. 241/1990 a chi documenti l'interesse a partecipare alla procedura (con possibilità di procura speciale).

Le cauzioni sono quelle calcolate ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e dettagliatamente indicate nel disciplinare di gara.

13. ALTRE INFORMAZIONI

- Non saranno prese in considerazione eventuali offerte in aumento.
- Il contratto d'appalto sarà stipulato ai sensi dell'art. 53, co.4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..
- Le spese ed i diritti relativi alla stipulazione del contratto sono a carico dell'Impresa Aggiudicataria così come tutte le spese relative alla Commissione di gara e tutte le spese ed i diritti relativi alla stipulazione del contratto.
- Il pagamento sarà effettuato entro 60 (sessanta) giorni dffm, mediante bonifico bancario, a seguito del riscontro contabile su base mensile dei servizi eseguiti e ritenuti liquidabili, affinché l'Appaltatore possa provvedere all'emissione di regolare fattura fiscale. La Stazione Appaltante darà corso ai pagamenti dei soli servizi ritenuti eseguiti a regola d'arte, a suo insindacabile giudizio.
- In caso di mancato o ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore saranno applicate penale pari all'1 (uno) per mille dell'importo netto contrattuale ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 207/2010 e secondo le modalità descritte all'art. 14 del Capitolato Speciale di Appalto.
- Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta dovranno essere redatti in lingua italiana, o corredati di traduzione giurata.
- Gli importi dichiarati da imprese stabilite in Stati non facenti parte dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- E' ammessa la revisione dei prezzi, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. al verificarsi di circostanze imprevedibili durante l'esecuzione del contratto, in riferimento alle variazioni dell'indice dei prezzi F.O.I. rilevati dall'Istat, riferite al secondo anno di validità del contratto;
- L'aggiudicazione provvisoria effettuata dalla Commissione giudicatrice è soggetta all'approvazione definitiva da parte del RUP e da parte dell'Amministratore Unico mediante provvedimenti successivi.
- L'offerta da presentare per l'affidamento dei servizi deve essere corredata da una garanzia pari all' 1% dell'importo dei servizi sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. La garanzia, rilasciata dai soggetti autorizzati indicati nell'art. 127 del d.P.R. n. 207/2010, deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957,co. 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 75, co. 4 e 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI)/Consorzio la cauzione provvisoria deve essere intestata alla Mandataria/Consorzio.

Nel caso di RTI/Consorzio non ancora costituito, la cauzione provvisoria deve essere intestata e sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al RTI/Consorzio.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo della garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 75, co. 7 del D. Lgs. n. 163/2006, è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 14001 equivalenti come per legge. Per fruire di tale beneficio, il possesso del requisito deve essere documentato in sede di offerta, allegando copia del certificato, ai sensi dell'art. 75, co. 7 del D.Lgs. 163/2006. La riduzione della garanzia è riconosciuta:

- all'impresa singola in possesso della certificazione di qualità;
- ad RTI, Consorzi Ordinari e GEIE, qualora tutte le imprese che ne fanno parte dimostrino il possesso della certificazione di qualità.

- In seguito alla predetta aggiudicazione definitiva, l'Impresa aggiudicataria sarà invitata, nei termini indicati dalla Stazione Appaltante, a costituire:

- Cauzione definitiva nella misura e nei modi disposti dall'art.113 co. 1 e 2, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. con durata non inferiore a tre mesi oltre il termine previsto per l'ultimazione dei servizi e comunque lo svincolo non può avvenire prima della emissione dell'attestazione di regolare esecuzione.

- Polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'affidamento in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, della Committente e dei suoi dipendenti con massimale per la Sezione RCT, per ogni sinistro, per ogni persona lesa e per danni a cose pari a euro 1.500.000,00 e relativamente alla Sezione RCO per ogni sinistro con un massimale pari a euro 1.000.000,00 con il limite di euro 500.000,00 per ogni persona lesa. Inoltre la polizza RCT/O deve prevedere espressamente la garanzia "Inquinamento accidentale" con un massimale non inferiore a euro 1.000.000,00. La garanzia prestata dall'Appaltatore copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle Imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di imprese, le garanzie assicurative sono prestate secondo le modalità di cui all'art.128 del D.P.R. n. 207/2010.

- Il Presidente della Commissione giudicatrice potrà, per motivate ragioni, disporre il rinvio della seduta di gara, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Il Presidente potrà, altresì, disporre l'aggiornamento dei lavori della Commissione.

- In caso di più di un'offerta presentata dallo stesso concorrente, queste saranno considerate tutte inesistenti e non si procederà all'apertura dei relativi plichi. Parimenti, non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo i termini sopraindicati, oppure qualora gli stessi non siano idoneamente chiusi e sigillati secondo le modalità indicate nel presente bando. Inoltre, non si procederà all'apertura delle buste contenute nel plico principale, qualora non siano anch'esse chiuse e sigillate.

- La partecipazione alla gara, la formazione della graduatoria e la proposta di aggiudicazione avanzata dalla Commissione Giudicatrice, non comportano per la Stazione Appaltante alcun obbligo di aggiudicazione né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte della Stazione Appaltante stessa. La Stazione Appaltante, infatti, si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea.

- La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere allo svolgimento della fase di aggiudicazione del presente appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

- In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

- La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura di gara e/o di non aggiudicarla, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati all'aggiudicazione possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

- È espressamente stabilito che l'impegno dell'Aggiudicatario è valido dal momento della presentazione dell'offerta, mentre rimarrà vincolata soltanto all'approvazione dell'aggiudicazione definitiva e stipulazione del relativo contratto.

- La Stazione Appaltante verificherà la permanenza del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'aggiudicatario provvisorio e all'Appaltatore, anche dopo l'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto d'appalto.

- L'Operatore Economico partecipante, in sede di presentazione dell'Offerta, dichiara di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme

vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità.

- Ai sensi dell'art. 297 del D.P.R.207/2012, la Stazione Appaltante, nelle fattispecie e con le modalità descritte dall'art. 140 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., potrà interpellare progressivamente i Soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei servizi oggetto dell'appalto.

- All'esito del provvedimento di aggiudicazione, proprio della Commissione di gara, fatto proprio dal R.U.P. con proprio autonomo provvedimento ed approvato dall'Amministratore Unico della Stazione appaltante, si procederà alla sottoscrizione del relativo contratto di fornitura del servizio. Detto contratto dovrà essere ratificato, pena l'inefficacia dello stesso per i soggetti inadempienti, entro e non oltre il termine di giorni 60 (sessanta) dalla sua sottoscrizione da parte dei singoli Comuni che hanno manifestato l'interesse.

- Quanto alle previsioni delle misure operative ai fini dell'efficace applicazione della normativa antimafia :

Gli Operatori Economici partecipanti alla presente procedura di gara dovranno impegnarsi, pena l'esclusione dalla presente procedura di gara,

1 a rispettare il "Protocollo d'intesa per la tutela della legalità nel settore degli appalti di lavori pubblici", laddove redatto dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Pescara, al quale la Stazione appaltante dichiara sin d'ora di aderire.

I soggetti individuati come aggiudicatari e quindi come appaltatori devono soddisfare gli obblighi previsti nel successivo punto 2, al fine di consentire lo svolgimento di una serie di operazioni di verifica per la più efficace applicazione della normativa antimafia.

2 L'Appaltatore deve comunicare alla S.A. quale stazione appaltante, l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e ai servizi di seguito individuati, con riferimento sia ai contratti di subappalto che ai sub-contratti individuabili in base all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i., nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo:

- (a) TRASPORTO DI MATERIALI A DISCARICA
- (b) TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI
- (c) FORNITURA E TRASPORTO DI TERRA E MATERIALI INERTI
- (d) FORNITURA E TRASPORTO DI CALCESTRUZZO FORNITURA E TRASPORTO DI BITUME
- (e) NOLI A FREDDO MACCHINARI
- (f) FORNITURA DI FERRO LAVORATO
- (g) FORNITURA CON POSA IN OPERA (QUALORA IL CONTRATTO NON DEBBA ESSERE ASSIMILATO AL SUBAPPALTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 118, DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N. 163)
- (h) NOLI A FREDDO DI MACCHINARI
- (i) NOLI A CALDO (QUALORA IL CONTRATTO NON DEBBA ESSERE ASSIMILATO AL SUBAPPALTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 118, DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N. 163)
- (j) AUTOTRASPORTI
- (k) GUARDIANIA DI CANTIERI

3 La SA provvederà a comunicare tempestivamente al Prefetto, ai fini dei controlli antimafia, l'elenco delle imprese indicate dall'Appaltatore come esecutrici delle attività di cui al precedente punto 2, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia, anche mediante ricorso al potere di accesso ai cantieri in base a quanto previsto dall'art.5-bis del D. Lgs. 490/1994.

4 La sottoscrizione del contratto relativo all'appalto in oggetto è subordinata all'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 10 del D.P.R.252/1998, anche al di fuori delle soglie di valore in esso previste. Qualora, in seguito alle verifiche effettuate, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, non si procederà alla stipulazione del contratto.

5 Tale disposizione deve essere applicata anche nel caso di eventuale subappalto. L'Appaltatore è tenuto ad inserire in tutti i contratti di subappalto o di subfornitura, indipendentemente dal loro valore, la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano

informativa interdittiva a carico del subappaltatore o del subcontraente. Tale clausola deve essere espressamente accettata dall'impresa subappaltatrice o subcontraente.

6 Per i sub-contratti, l'Impresa sub-affidataria dovrà consegnare alla Stazione appaltante tutti i documenti richiesti all'Appaltatore ed indicati nel contratto di appalto.

L'Appaltatore deve comunicare tempestivamente alla S.A. ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle imprese rispetto ad essa subappaltatrici e subcontraenti in relazione al presente appalto, con riferimento in particolare ad ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico.

7 Le verifiche e l'acquisizione delle informazioni antimafia sono estese anche alle tipologie di prestazioni non inquadrabili nel sub-appalto elencate nel precedente punto 2.

La S.A. provvederà a recedere dal contratto, qualora gli elementi di infiltrazione mafiosa siano accertati in seguito alla stipulazione del contratto medesimo, a carico dell'Appaltatore nonché inseguito all'autorizzazione del sub-contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.P.R. 252/1998.

A) Risoluzione del contratto in caso di acquisizione di informazioni antimafia positive sul titolare del subappalto o del sub-contratto da parte della S.A.

In relazione a quanto previsto dal precedente articolo, l'Appaltatore deve procedere alla risoluzione del subappalto o del sub-contratto avente per oggetto l'esecuzione di attività del presente appalto quando la S.A. acquisisca informazioni positive sulla sussistenza in capo allo stesso titolare del subappalto o del sub-contratto di condizioni ostative a contrattare derivanti dalla normativa antimafia.

L'Appaltatore, ai fini di quanto previsto nel precedente punto 1, procede automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del subcontratto e alla automatica risoluzione del vincolo.

L'automatica risoluzione del vincolo comporta l'applicazione di una penale, pari al 10% del valore del sub-contratto, a titolo di liquidazione forfetaria dei danni, salvo il maggior danno.

B) Richieste illecite di denaro – Obbligo di denuncia

L'Appaltatore deve presentare autonoma denuncia all'Autorità Giudiziaria di ogni illecita richiesta di denaro od altra utilità ovvero richiesta di protezione, che venga avanzata nel corso delle esecuzioni dei lavori nei confronti di un suo rappresentante o di un suo dipendente, dandone notizia senza ritardo alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo e S.A.

L'Appaltatore deve inserire nei subappalti e nei subcontratti una clausola analoga a quelle disposta nel precedente comma 1 del presente articolo.

C) Obblighi dell'Appaltatore, dei subcontraenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

In relazione a quanto previsto dal precedente comma 1, l'Appaltatore è tenuto, in particolare: a) a comunicare alla S.A. i dati relativi al conto corrente dedicato sul quale saranno effettuati i versamenti dei corrispettivi dell'appalto, nonché il nominativo e codice fiscale delle persone delegate ad operarvi; b) ad effettuare ogni transazione relativa all'appalto avvalendosi di banche o Poste Italiane S.p.A., esclusivamente con gli strumenti di pagamento consentiti dall'art.3 della legge n. 136/2010; c) a utilizzare il CIG nell'ambito dei rapporti con subappaltatori e subcontraenti fornitori e prestatori di servizi impiegati nello sviluppo delle prestazioni dell'appalto.

La S.A. verifica in occasione di ogni pagamento all'Appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore deve inserire nei contratti con i subappaltatori ed i subfornitori specifica clausola con la quale gli stessi si impegnano ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al subappalto e al subcontratto.

La S.A. verifica la presenza delle clausole relative al rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti di subappalto e nei subcontratti mediante deposito anticipato e autorizzazione degli stessi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art.3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto.

D) Divieto di subappalto

Ai fini della piena applicazione delle norme in materia di prevenzione della criminalità organizzata l'Appaltatore non può subappaltare prestazioni o attività comprese nell'appalto a soggetti che abbiano partecipato alla medesima gara con cui gli è stato affidato l'appalto stesso.

14. PREVISIONI DI LEGGE IN ORDINE ALLA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si specifica che è in corso di attuazione la L.R. n. 36/2013 ai fini della costituzione dell'A.G.I.R. e, pertanto, gli aggiudicatari dell'affidamento dei servizi, dovranno necessariamente osservare tutti gli obblighi, nessuno escluso e gli adempimenti relativi alla gestione unitaria del servizio che dovrà essere assicurata ed in particolare quanto prescritto dall'art. 17 della L.R. n. 36.2013 il quale recita "I soggetti pubblici e privati esercenti a qualsiasi titolo attività di gestione dei servizi pubblici locali assicurano l'integrale e regolare prosecuzione delle attività medesime ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente sino all'istituzione ed organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'A.G.I.R."

I contratti stipulati ai sensi della presente procedura sono altresì soggetti alla condizione risolutiva prevista dall'art. 279, comma 1, lett. F) d.P.R. n. 207/2010 e s.m. ed i., con possibilità per il contraente di adeguamento dei propri corrispettivi, nel caso che siano in futuro garantiti da convenzioni Consip e/o di Centrali di committenza regionali condizioni di maggiore vantaggio economico.

I contratti stipulati ai sensi della presente procedura sono ancora soggetti a quanto disposto dall'art. 1 della L. 135/2012, comma 13, che prevede una clausola di recesso che ai sensi dell'art. 1339 c.c., si inserisce automaticamente nei contratti anche in deroga alle eventuali clausole difformi apposti dalle parti, sempre nel caso di sopravvenuta diseconomicità rispetto all'eventuale futuro costo quotato da Consip e/o da Centrali di Committenza regionali.

Per il presente appalto si applicano le cause espressamente previste dall'art. 46 – comma 1 bis- del D.Lgs. 163/2006.

15. INFORMATIVA D.LGS. 196/2003

In ottemperanza alla D.Lgs. 196/2003, i dati raccolti saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della presente gara d'appalto. Nelle forme previste dal citato Decreto legislativo verrà effettuato il trattamento dei dati e potranno essere esercitati i diritti riconosciuti all'interessato.

16. FINANZIAMENTO DELL'APPALTO

Fondi di terzi dei Comuni Soci di Ambiente SpA a mezzo dei Tributi comunali sui rifiuti e sui servizi disciplinati dall'art. 14 del D.L. 201/2011 e succ. m. ed i..

17. INFORMAZIONI E RICHIESTA DOCUMENTI DI GARA

Le informazioni potranno essere richieste esclusivamente in forma scritta via e-mail all'indirizzo e-mail Email info@ambientespaonline.it PEC ambiente@raccomandata.eu.

Le risposte, unitamente alle richieste, saranno pubblicate esclusivamente nel sito internet del Comune come sopra specificato.

Non saranno quindi trasmesse risposte dirette e riservate alle singole Ditte.

Si comunica che nel rispetto dei principi di parità e trattamento, non discriminazione e trasparenza dei concorrenti di cui all'art. 2 del D.L.gs. 163.2006 e s. m. ed i., la Stazione appaltante non fornirà informazioni o chiarimenti che dovessero pervenire attraverso richiesta telefonica.

Per visione e copia degli atti di gara, è possibile rivolgersi direttamente alla stazione appaltante Ambiente S.p.A. Via Montesecco n. 56/A - 65010 SPOLTRE (PE) ☎ **0854961234** 📠 **0854961234**. Il presente bando di gara con i relativi allegati, il disciplinare di appalto saranno pubblicati sul sito Internet www.ambientespaonline.it

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti, in forma scritta via email, al massimo entro 4 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di invito.

18. CONTROVERSIE

Per le controversie relative alla presente procedura è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo, Sezione staccata di Pescara.

19. Responsabile del Procedimento

Responsabile Unico del Procedimento è l'Avv. Massimo Santarelli.

20. RINVIO ALLE NORME

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dal disciplinare d'appalto, si fa espresso rinvio alle normative in materia di contratti pubblici (d.lgs. 163/2006 e Cod. Civile) ed alle discipline di settore nazionali e regionali.

Spoltore, lì 9 novembre 2015

L'Amministratore Unico
(Avv. Massimo Santarelli)